

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1447 del 25/03/2021
Oggetto	DITTA LUBROSERVICE S.R.L. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI, SITO IN COMUNE DI CADEO - FRAZ. FONTANA FREDDA - LOC. SAN BASSANO N. 78.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1457 del 23/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno venticinque MARZO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

DITTA LUBROSERVICE S.R.L. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI, SITO IN COMUNE DI CADEO – FRAZ. FONTANA FREDDA - LOC. SAN BASSANO N. 78.

LA DIRIGENTE

PRESO ATTO CHE:

- con la L. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 - di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 - al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente risulta infatti, tra l'altro, attribuita la competenza relativa all'adozione dei provvedimenti settoriali relativa ai depositi di oli minerali e GPL;

RICHIAMATI:

- il **R.D.L. 2/11/1933 n. 1741** - Disciplina della importazione, lavorazione, deposito e distribuzione degli oli minerali e carburanti;
- il **D.P.R. 18/04/1994, n. 420**, recante norme in materia di semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o deposito di oli minerali;
- gli articoli 30 e 31 del **D.Lgs. 31/03/1998, n. 112**, relativi al conferimento di funzioni in materia di energia alle Regioni ed agli enti locali;
- la **L. 23/08/2004, n. 239**, recante norme in materia di riordino del settore energetico;
- la **L.R. 21/4/1999, n. 3**, che ha attribuito, tra l'altro, alle Province le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito oli minerali ed in specifico l'articolo 122 che richiama le competenze della Provincia per l'art. 17 del DPR 203/88 e per l'autorizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione di oli minerali;
- la **L.R. 23/12/2004, n. 26**, avente ad oggetto: *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- il **D.Lgs. n. 128** del 22 febbraio 2006 *"Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della L. 23 agosto 2004, n. 239"*, ed in particolare l'art. 3, comma 1, che cita: *"Le autorizzazioni di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dall'ente competente, sulla base della normativa vigente in materia di impianti di produzione, lavorazione e stoccaggio di oli minerali."*;

VISTA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. istanza del 29.09.2020 (pervenuta tramite n. 2 pec iscritte rispettivamente ai prot.lli Arpae n. 138441 e n. 139337 in pari data), con cui la ditta Lubroservice S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione per svolgere l'attività di deposito commerciale prodotti energetici in Comune di Cadeo - fraz. Fontana Fredda - Loc. San Bassano n. 78;
2. integrazioni volontarie del 13.10.2020 (prot. Arpae n. 146993 di pari data) con cui la suindicata Ditta ha precisato, tra le altre cose, *"...che la presente richiesta è relativa ad un massimo di 100 MC di deposito oli lubrificanti..."*;
3. nota Arpae del 16.10.2020, prot. n. 149102, con cui - per l'avvio del procedimento - sono state richieste alcune informazioni, a completamento dell'istanza di cui al precedente punto 1., successivamente pervenute con note del 29.10.2020 (prot. Arpae n. 156758 di pari data) e del 10.11.2020 (prot. Arpae n. 162554 di pari data);

4. comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, e contestuale richiesta del parere di competenza alle diverse Amministrazioni coinvolte, come da nota del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 164405 del 13.11.2020;
5. foglio Arpae del 19.01.2021, prot. n. 7306, con cui è stato chiesto alla Lubroservice S.r.l. di confermare che quanto previsto per la realizzazione del nuovo deposito di oli minerali coincida con l'ipotesi progettuale approvata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza, come da rispettivo parere del 07.01.2021. La conferma è pervenuta tramite n. 2 pec, iscritte al prot. Arpae ai n.ri 9706, del 22.01.2021, e 12278 del 26.01.2021;
6. integrazioni volontarie del 29.01.2021 (prot. Arpae n. 18548 del 5.02.2021) con cui la ditta Lubroservice S.r.l. ha comunicato:
 - *"...che le scaffalature che saranno posizionate sono dotate di due bacini di contenimento (per ogni colonna, a sua volta costituita da tre scaffali sovrastanti) aventi capacità massima di mc 2...;*
 - *...di installare n. 17 colonne anziché le 11 in progetto in modo tale da poter stoccare un massimo di mc 99 di oli in contenitori di varie dimensioni...";*
7. lettera prot. n. 22440 del 12.02.2021 con cui il Sac dell'Arpae di Piacenza ha chiesto, a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di autorizzazione, di trasmettere la conferma dei pareri già espressi dalle medesime Amministrazioni;

VISTI i pareri favorevoli, inviati a riscontro della richiesta Arpae prot. n. 172117 del 27.11.2020, di seguito riportati:

- **Camera di Commercio di Piacenza** prot. n. 24022 dell' 11.11.2020 con le seguenti indicazioni inerenti aspetti di specifica competenza:
 - *gli strumenti di misura utilizzati per le funzioni di misura legale, cioè quelle misurazioni giustificate da motivi di interesse pubblico, sanità pubblica, sicurezza pubblica, ordine pubblico, protezione dell'ambiente, tutela dei consumatori, imposizioni di tasse e di diritti e lealtà delle transazioni commerciali, dovranno essere conformi alla normativa, nazionale o europea, di approvazione degli strumenti di misura;*
 - *per la normativa nazionale occorrerà fare riferimento agli specifici Decreti Ministeriali di approvazione di modello mentre per la normativa europea si farà riferimento al D.Lgs. 517/92, per le bilance a funzionamento non automatico (NAWI), e al D.Lgs 02/02/2007 n. 22 per le bilance a funzionamento automatico (AWI) e per gli strumenti di misura di liquidi;*
 - *in tutti i casi gli strumenti utilizzati per le funzioni di misura legali dovranno essere di modello approvato, muniti di verifica prima e se conformi alle direttive europee 2014/31/UE o 2014/32/UE dovranno essere accompagnati anche dalle corrispondenti dichiarazioni di conformità;*
 - *in tutti i casi gli strumenti, secondo quanto previsto dal DM n. 93/2017, dovranno portare il contrassegno verde di superamento della verifica periodica, che dimostra la loro affidabilità metrologica, ed essere accompagnati dal libretto metrologico, se già rilasciato;*
 - *per le indicazioni e le registrazioni di quantitativi di prodotto è obbligatorio adottare le unità di misura secondo le modalità previste dal D.P.R. 802/82;*
 - *le valutazioni circa il pieno rispetto degli adempimenti, previsti dal citato D.M. n. 93/2017, per i titolari degli strumenti di misura utilizzati per le funzioni di misura legali possono essere presentate solo successivamente ad un controllo presso il luogo di utilizzo degli strumenti stessi ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del citato D.M. 93/2017, a tale scopo dovranno essere trasmesse con congruo anticipo rispetto alla data prevista del collaudo, le schede/documentazione tecnica relative agli strumenti stessi;*
- **Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza** prot. n. 172503 del 27.11.2020 con prescrizioni (confermato con nota prot. n. 24772 del 16.02.2021) di cui alla parte dispositiva;

- **Agenzia delle Dogane di Piacenza** prot. n. 20990/RU del 15.12.2020 (confermato con nota prot. n. 3944/RU del 17.02.2021);
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza** prot. n. 252 dell' 08.01.2021 (pervenuto a seguito della nota Arpae di sollecito del 5.01.2021 - prot. n. 826) riportante le seguenti indicazioni inerenti aspetti di specifica competenza:
 - *siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal DM 10/03/1998;*
 - *gli impianti elettrici, di messa a terra, e di protezione contro le scariche atmosferiche siano realizzati ed installati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla legge 186/68;*
 - *nei luoghi di lavoro sia installata idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;*
 - *a lavori ultimati prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151 del 01.08.2011 dovrà essere presentata al Comando istanza di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.L.vo. n. 139 dell' 08.03.2006, mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dall'allegato II del D.M. 07.08.2012. Il Comando verifica la completezza formale dell'istanza, della documentazione e dei relativi allegati e, in caso di esito positivo, ne rilascia ricevuta;*
- **Comune di Cadeo** prot. n. 325 dell' 11.01.2021 (pervenuto a seguito della nota Arpae di sollecito prot. n. 826 del 05.01.2021 e confermato con nota n. 2247 del 16.02.2021);

CONSIDERATO che la Camera di Commercio di Piacenza ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza, non hanno rappresentato nuove valutazioni, rispetto ai positivi pareri resi e sopra specificati;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del deposito di oli minerali di cui trattasi, come richiesta dalla Lubroservice S.r.l.;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 1, comma 56, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in conformità agli elaborati allegati all'istanza di cui in premessa (e successive integrazioni), la **Lubroservice S.r.l.** (cod.fisc. n. 09231740961 – sede legale amministrativa in Comune di Cadeo – Fraz. Fontana Fredda – Loc. San Bassano n. 76) il deposito di oli minerali ubicato in Comune di Cadeo – Fraz. Fontana Fredda – Loc. San Bassano n. 78, avente la seguente configurazione:
 - 99,00 m³ di oli lubrificanti contenuti in lattine o fusti posizionati su scaffali metallici dotati di bacino di contenimento;
2. **che entro 6 mesi** dalla data della presente autorizzazione, la ditta Lubroservice S.r.l. dovrà richiedere al SAC dell'Arpae di Piacenza il collaudo relativo alla realizzazione del deposito stesso in conformità a quanto previsto al successivo punto n. 6.;
3. di prescrivere che:
 - il volume totale di oli stoccati sopra ogni scaffalatura, insistente su n. 2 griglie del bacino di contenimento, non potrà superare i 1.600 litri e il serbatoio più grande potrà essere al massimo pari 271 litri;
 - la zona di ricarica del muletto dovrà essere impermeabile in modo da evitare che eventuali perdite durante l'operazione di rifornimento possano contaminare il terreno;

- dovranno essere presenti idonei presidi (sabbia, fogli assorbenti ecc.) necessari per assorbire eventuali perdite durante l'operazione di rifornimento;
 - eventuali modifiche non rientranti tra quelle previste all'art. 1 - comma 56 - lettere a), b), c) e d), della L. 239/2004 (soggette ad autorizzazione) dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto all'Arpae di Piacenza;
4. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Cadeo, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio Tecnico di Finanza di Piacenza, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza, alla Camera di Commercio di Piacenza ed al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza per i controlli e le attività di rispettiva competenza;
5. di fare salvo ogni altro eventuale atto di assenso (autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc...) necessario in materia di urbanistica, di edilizia, di sicurezza, ambiente ed idraulica, per la realizzazione del deposito di cui sopra;
6. di precisare che:
- la ditta Lubroservice S.r.l. **ha l'obbligo di richiedere**, una volta completate le operazioni di realizzazione, il collaudo del deposito stesso da parte dell'apposita Commissione Provinciale (utilizzando l'apposita modulistica presente sul sito internet di Arpae), mediante domanda (in competente bollo) da inoltrarsi all'Arpae di Piacenza allegando eventuale documentazione atta a comprovare la corretta esecuzione dei lavori;
 - la suindicata richiesta dovrà essere inoltrata **entro sei mesi** dal rilascio della presente autorizzazione, fermo restando che, in caso contrario, la ditta Lubroservice S.r.l. è tenuta a darne comunicazione con congruo anticipo all'Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito il rispetto del citato termine di sei mesi;
 - nelle more dei tempi necessari per la convocazione e lo svolgimento delle attività di accertamento/verifica della suddetta Commissione Provinciale di collaudo, la Società autorizzata ha facoltà di inoltrare (al SAC dell'Arpae di Piacenza) istanza di **esercizio provvisorio** concedibile per un periodo di sei mesi;
 - **dovranno essere rispettate** le specifiche indicazioni riportate nei più sopra citati pareri della Camera di Commercio (prot. n. 24021 dell'11.11.2020) e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza (prot. n. 14292 del 28.11.2020);
 - **eventuali modifiche** al deposito in argomento, comprese tra quelle previste all'art. 1 - comma 56 - lettere a), b), c) e d), della L. 239/2004, potranno essere realizzate unicamente a seguito del rilascio di apposita autorizzazione, da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza;
7. di dare atto conclusivamente che il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate.

La Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Adalgisa Torselli)
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.